

LETTOPERVOI

Apollo sfida la Läckberg

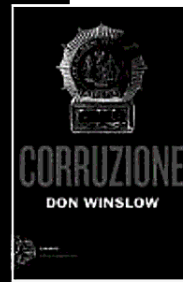
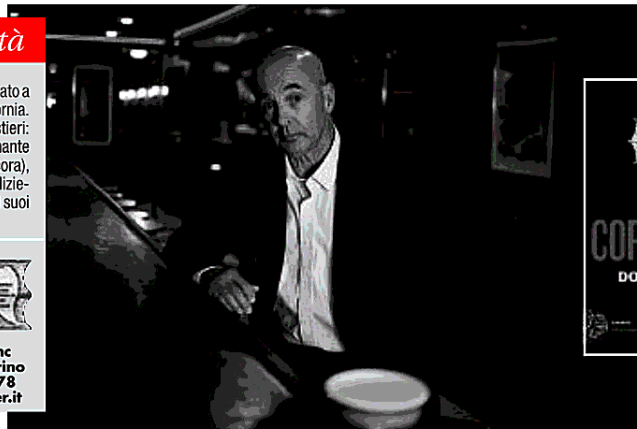
Volala Läckberg con "La strega" e si prende un passaggio nella top five Rick Riordan, con la seconda parte delle Sfide di Apollo, dal titolo "La profezia oscura" (Mondadori, 18 euro), mitologia in salsa moderna che conquista giovani lettori ma anche gli adulti, a quanto pare

La novità

Don Winslow, 64 anni, è nato a New York e vive in California. È l'uomo dei mille mestieri: detective privato, insegnante di surf (che pratica ancora), ma soprattutto re del poliziesco contemporaneo con i suoi numerosi romanzi



Libreria Gulliver Snc
Via Boston 30/b, Torino
Tel/Fax: 011.352678
www.libreria-gulliver.it



Denny Malone ama New York con tutto se stesso, la «grande mela marcia», il «suo cuore, la sua zolla». La giungla che l'unità speciale della polizia da lui guidata deve tenere a bada. È un eroe il sergente Malone, è il re: il più duro, il più abile, il più leale con i suoi uomini. Ma il re è caduto, è finito in galera e adesso c'è chi trema. Perché Malone sa tutto della sua maledetta città, conosce gli armadi in cui sono nascosti gli scheletri. «Perché molti li aveva nascosti lui».

Stephen King ha scritto una cosa molto semplice ma dannatamente vera su "Corruzione" (Einaudi, 21 euro) di Don Winslow: «È come il Padrino, ma con i poliziotti». Un romanzo epico, attorno alla "Da force", la squadra speciale con Malone, Phil Russo, Big Monty: i più duri tra i duri, ma anche corrotti, in una città dove nessuno è pulito. Detective che rubano e prendono mazzette, perché bisogna pagare il college ai figli, pensare alle vedove dei colleghi caduti in servizio. E tenere pulito il proprio «territorio». Questo Dennis Malone, irlandese figlio di poliziotto e fratello di un pompiere morto l'11 settembre, eroe decorato ma anche contestato (salva una bambina minacciata ma qualcuno lo sente urlare al bandito «spara, è solo una negra in meno») l'ha fatto per 18 anni. Fino a che si è fatto incastare, un momento in cui ha abbassato la guardia, intercettato e fil-

CORRUZIONE Per le strade di New York tra detective, eroina e mafiosi

Nella «Grande Mela marcia» l'epica criminale di Winslow

mato mentre concorda una mazzetta con un avvocato, sulla sua Camaro decapottabile del '67, sul Boardwalk. È la droga il motore principale di questa storia dura e cruda, ma affascinante, che trascina, con un linguaggio diretto e con una narrazione che non salva niente e nessuno: la droga delle gang e dei grandi trafficanti; quella che uccide un bambino di 9 anni già dipendente dall'eroina; i venti chili di "neve" fatti sparire da Malone e i suoi perché è il momento di «pensare al futuro».

In un mondo dove i vecchi mafiosi stanno segnando il passo e declinando perché non si sono più occupati dei «loro», Malone e gli altri sbirri lo fanno, a costo di sporcarsi. Fino a quel confine, il momento in cui si diventa infami, spie, traditori. Come ci si arriva? «Un passo alla volta». Tra sparatorie, retate, cene e feste in locali brillanti, rapporti complessi e controversi, difficoltà famigliari, Malone ci offre la propria etica di chi avrebbe voluto solo essere un buon poliziotto, un'etica se-

vogliamo distorta. E Winslow si muove con abilità e conoscenza approfondita di queste dinamiche, come già aveva fatto con "Il cartello" che denunciava il potere dei trafficanti sudamericani. Solo romanzi o c'è di più? «La crime novel è fatta per intrattenere il lettore. Però ci tengo anche a fare qualcosa per cambiare la situazione» dice il romanziere, che ammette come ogni suo libro richieda anni di documentazione. Non ci si improvvisa, non basta un linguaggio efficace quanto un

pugno tirato a quel punchball che Don Winslow tiene nel suo studio, sopra il Mac con cui scrive. Magari ascoltando del jazz, «il migliore amico dello scrittore di polizieschi». Preferibilmente il sax di Sonny Stitt, ha spiegato in alcune interviste. Mentre nella New York segnata da sangue ed eroina ci si muove al ritmo feroce dei rapper tanto amati da Malone, i «vecchi», che in realtà vecchi alcuni di loro non lo sono diventati. Perché qui non si salva nessuno.
Andrea Monticone

LA CURIOSITÀ Un romanzo tenero e sorprendente Leggere è una faccenda da gatti

→ «Leggere è una faccenda da gatti» (Garzanti, 16,90 euro) di Alex Howard ha conquistato il pubblico inglese celebrando il potere della letteratura attraverso le vicende di un protagonista quanto mai insolito, ossia G.B., il Gatto della Biblioteca dell'università di Edimburgo, un felino del tutto singolare perché capace di dedicarsi alla lettura dei libri più disparati con la stessa velocità e lo stesso piacere con cui divora pezzetti di bacon e si fa fare i grattini dietro l'orecchio sinistro. Una storia tenera quella scritta da Howard, che si è ispirato al gatto Jordan, assiduo frequentatore dell'Università di Edimburgo, del

quale ha «studiato» i movimenti. Nel romanzo G.B. è niente meno che un "gatto pensante", una particolare "specie" in grado di elaborare riflessioni e domande: per questo legge i libri, per trovarle le risposte ai rompicapo che affollano la sua mente. Riuscendo a interagire in modo diverso con il mondo degli uomini, tra erba gatta, sonnellini al caldo e sfrenate cacce ai topi.



FACCIA DA SOCIAL L'analisi linguistica su Facebook Leoni da tastiera e "antenati"

→ Tuttologi, complottisti, leoni da tastiera. Ma anche nazi, "nalfa beti", pornografici e antenati. Il popolo di Facebook è variegato e numeroso (conta quasi due miliardi di utenti) e due linguisti provano a descriverlo: sono Massimo Arcangeli e Valentino Selis con "Faccia da social" (Castelvecchi 16,50 euro). Nel libro individuano un campione di 12 tipologie di utenti, a loro giudizio i principali tipi umani che vivono su

Facebook. C'è chi insulta o aggredisce, chi ha la verità in tasca, chi grida alla cospirazione, chi diffonde buoni sentimenti, chi guarda solo i propri interessi. I "nalfa beti", per esempio, vogliono scrivere a tutti i costi ma lo fanno sbagliando punteggiatura, sintassi e ortografia. Mentre l'antenato è un utente over 40 che dopo un primo momento di scetticismo si è iscritto a Facebook e ha iniziato a pubblicare una quantità enorme di post, come il buongiorno mattutino. I leoni da tastiera, invece, sono quelli che si nascondono dietro i loro profili per offendere le persone. Come gli Haters che diffondono odio verso donne, gay, immigrati, personaggi famosi.

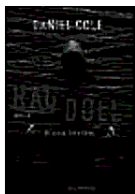


Pagine in pillole

RAGDOLL

Un solo corpo, sei vittime

→ Londra, 2010. Il Cremation Killer, Naguib Khalid, viene assolto: le prove erano indiziarie, forse inventate dal detective William Fawkes, detto Wolf. Che aggredisce Khalid e finisce in un ospedale psichiatrico. Ma pochi giorni dopo Khalid viene colto sul fatto a uccidere di nuovo. Londra, 2014: Wolf è tornato in servizio, ma è un uomo distrutto. Una notte, viene convocato su una scena del crimine. Un solo corpo... Ma sei vittime. Sei parti differenti, sei membra di persone diverse cucite insieme. E la sfida di un killer proprio a Wolf. "Ragdoll" (Longanesi, 17,60 euro) di Daniel Cole è considerato il miglior thriller d'esordio dell'anno.



NON DITELLO ALLO SCRITTORE

I guai della ghostwriter

→ Nel nuovo romanzo di Alice Basso "Non ditello allo scrittore" (Garzanti, 16,90 euro) la ghostwriter Vani è alle prese con un triplo problema. Il suo capo le ha affidato il compito di scovare un suo simile, un altro ghostwriter che si cela dietro uno dei più importanti romanzi della letteratura italiana. Inoltre il commissario Berganza, con cui collabora, è convinto che solo lei possa scoprire come un boss ai domiciliari possa riuscire a guidare ugualmente i suoi traffici. In tutto questo, per la povera Vani che odia l'umanità, c'è anche Riccardo, lo scrittore che le ha spezzato il cuore e che adesso appare pronto a tutto per riconquistarla.



CIELO ROSSO AL MATTINO

La fuga disperata di Coli

→ "Cielo rosso al mattino" (66thand2nd, 17 euro) di Paul Lynch ci porta in Irlanda nel 1832. Cacciato dalla fattoria in cui vive con la sua famiglia, il giovane Coli Coyle affronta Desmond Hamilton, il figlio del proprietario terriero. In un attimo fatale l'incontro si trasforma in tragedia. A Coyle non resta altra scelta che fuggire. Gli sgherri del padrone danno inizio a una spietata caccia all'uomo. Spinto tra le terre paludose di Donegal, Coyle scappa oltreoceano, in America, e trova lavoro nel cantiere di una ferrovia in Pennsylvania. Un viaggio folle, tra la fame e un'epidemia di colera; una fuga dove il paesaggio, «silenzioso e sterminato», è sempre in primo piano.



I LIBRI

della settimana

LA RETE DI PROTEZIONE
Autore: Andrea Camilleri
Genere: Noir



LA STREGA
Autore: Camilla Läckberg
Genere: Thriller



L'EREDITA' DELL'ABATE NERO
Autore: Marcello Simoni
Genere: Thriller storico



L'ORDINE DEL TEMPO
Autore: Carlo Rovelli
Genere: Saggistica



LA PROFEZIA OSCURA
Autore: Rick Riordan
Genere: Young adult

